D.A. n° 1802/13

2013	DPS	SERV.2
2013	DASOE	SERV.1

Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Salute

Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2013/2014
Coinvolgimento MMG e PLS

L'ASSESSORE DELLA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 883/78 del 23/12/78 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, riguardante il riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge costituzionale n. 3/2001, che ha modificato il titolo V della Costituzione e l'art. 117 in particolare;

Vista la determinazione 3/3/2005 - Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome concernente il piano nazionale vaccini vigente;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2008, livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) che nella parte relativa alla prevenzione collettiva e sanità pubblica prevede la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5, norme per il riordino del Servizio sanitario regionale;

Visto il D.A. n. 0532/12 del19 marzo 2012, Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le PP.AA. di Trento e Bolzano sul documento recante: "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2012-2014";

Visto il D.A. n. 0820/12 del 7 maggio 2012, "Calendario Vaccinale per la Vita" Modifica ed Integrazione del calendario vaccinale della regione Sicilia;

Visto il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2012-2014, approvato in Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 22 febbraio 2012, e recepito dalla Regione Sicilia, con D.A n° 0532/13 del 19 marzo 2013;

Visto il D.D.G. n°1688 del 29 agosto 2012, di costituzione di un "Tavolo Tecnico regionale Vaccini";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 282/Serv.4-S.G. di approvazione del "Piano della Salute 2011-2013";

Ravvisata la necessità di assumere tutte le misure necessarie a contrastare le malattie infettive prevenibili con vaccinazione, al fine di evitare, oltre i casi di malattia, le complicanze e i loro esiti invalidanti ed anche gli eventuali casi di morte;

Considerato che le campagne di vaccinazione, se correttamente condotte, hanno dimostrato un profilo di costi/benefici estremamente favorevole e vantaggioso;

Ritenuto che la scelta di offrire le vaccinazioni gratuitamente ed attivamente è, innanzitutto, coerente con gli indirizzi politici di accessibilità, equità ed universalità ed una scelta di civiltà mirata a ridurre ed evitare le disuguaglianze;

Considerato che la scelta sanitaria della politica regionale, nel campo delle malattie infettive prevenibili con vaccinazione, è stata ed è quella precedentemente indicata e che tale scelta ha indotto la Regione Siciliana, nel tempo, ad individuare ed a seguire nuovi modelli e nuovi percorsi in sanità che sono stati validati dai risultati conseguiti;

Vista la circolare ministeriale "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2013/2014", trasmessa con nota prot. n° DGPRE0018295-P-09/08/2013, che stabilisce le modalità di conduzione della campagna vaccinale 2013-2014, individuando i vaccini da utilizzare e le categorie di soggetti a cui offrire in maniera attiva la vaccinazione antinfluenzale;

Vista la nota circolare, prot. n° 23708 dell'8 marzo 2013, "Modalità di offerta della vaccinazione anti-pneumococcica nella Regione Sicilia";

Atteso che sussistono le stesse condizioni epidemiologiche ed organizzative della precedente campagna vaccinale;

Visto il vigente accordo collettivo nazionale di lavoro dei medici di medicina generale;

Visto il vigente accordo collettivo nazionale di lavoro dei pediatri di libera scelta;

Visto l'accordo integrativo regionale di Pediatria, pubblicato sulla GURS del 22/7/2011;

Visto, in ultimo, il resoconto delle attività di sorveglianza svolte dai MMG della Regione siciliana nelle precedenti campagne vaccinali;

Sentite le organizzazioni sindacali firmatarie e partecipanti alla riunione tecnica del 5 Settembre 2013 e del 27 settembre 2013, che ne hanno condiviso i contenuti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato il "Programma di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica dei soggetti di età pari o superiori a 64 anni compiuti e dei soggetti a rischio per l'anno 2013/2014", meglio specificato e dettagliato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. Il programma vaccinale avrà inizio in tutto il territorio regionale giorno 21 Ottobre 2013.

Art. 2

La campagna vaccinale 2013/2014 sarà condotta in collaborazione con i medici di medicina generale (MMG) ed i pediatri di libera scelta (PLS), prorogando anche per la stagione 2013/2014 le modalità previste dall'accordo con i MMG per la prevenzione delle malattie respiratorie acute prevenibili con vaccinazione nei soggetti over 64 e nei soggetti a rischio, ratificato in data 08 Agosto 2003 e successivamente modificato, con decreto del 29 ottobre 2007.

Art. 3

La fornitura dei vaccini ai MMG ed ai PLS dovrà avvenire nel rispetto dei piani operativi predisposti dalle AA.SS.PP. a riscontro della nota prot. n° 70053 del'11 settembre 2013, fatta eccezione per le aree metropolitane di Catania e Messina, in cui dovrà essere individuato un ulteriore centro di distribuzione cittadino; Tutti i presidi individuati, in ambito regionale, per la distribuzione dei vaccini antinfluenzali, dovranno garantire l'apertura giornaliera, nella prima settimana (21/10 – 26/10/2013), nelle ore antimeridiane e pomeridiane;

Art. 4

E' fatto carico ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia di fornire ai Servizi di Epidemiologia e Profilassi ogni necessario supporto per assicurare il buon andamento della campagna vaccinale, fornendo, in caso di carenza di dotazione organica dei singoli Sevizi e/o di operatori con carico di lavoro completo, personale aggiuntivo da dedicare alle attività di vaccinazione da reperire presso i distretti o altri dipartimenti dell'Azienda unità sanitaria provinciale; A tutto il personale impiegato nell'ampliamento dell'offerta oraria, relativamente alla vaccinazione antinfluenzale, dovrà essere riconosciuto una indennità di risultato, mediante il ricorso all'istituto dell'incentivazione.

Art. 5

E' fatto carico ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia di garantire il corretto approvvigionamento di vaccini il cui quantitativo deve essere programmato esclusivamente in rapporto alla popolazione residente ed agli obiettivi di copertura vaccinale previsti.

Art. 6

Rientrando le vaccinazioni nei LEA, l'incremento di costo per beni sanitari relativo all'acquisto di vaccini, di cui al presente decreto, non può essere oggetto di azioni aziendali di contenimento dei costi.

Art. 7

Gli oneri aggiuntivi correlati all'attuazione delle disposizioni impartite con il presente decreto e meglio descritte nell'allegato programma vaccinale di cui all'art. 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono ricompresi nell'ambito delle risorse assegnate alle Aziende in sede di negoziazione delle risorse finanziarie e dei correlati obiettivi economici.

In merito alle modalità di contabilizzazione dei costi generati in applicazione delle previsioni di cui al presente decreto si dispone che:

a) le somme necessarie per l'acquisto dei vaccini, per lo svolgimento delle attività vaccinali a carico dell'Azienda Sanitaria Provinciale, dovranno essere contabilizzate nell'ambito dell'aggregato di costo dei beni sanitari;

b) le somme spettanti ai MMG, ivi inclusi i partecipanti al sistema di sorveglianza Influnet, ed ai PLS per l'esecuzione delle vaccinazioni, da corrispondersi come prestazioni di particolare impegno professionale (PPIP o prestazioni aggiuntive), a carico dell'Azienda Sanitaria Provinciale, dovranno essere contabilizzate nell'ambito dell'aggregato di costo dell' Assistenza Sanitaria di base, utilizzando in tal senso le modalità di rendicontazione previste nell'allegato 1;

c) per i costi conseguenti delle previsioni di cui ai precedenti punti a) e b), dovranno essere rilevati per competenza anno in funzione della data di erogazione della prestazione.

Art. 8

E' fatto carico ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia di predisporre appositi registri dei soggetti a rischio ai quali offrire attivamente la vaccinazione antinfluenzale, al fine dare adeguato riscontro alle richieste del Ministero della Salute e di incrementare la relativa copertura vaccinale.

Art. 9

E' fatto carico ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali di adottare idonei piani di comunicazione aziendali nonché di attivare ogni azione e strumento ritenuto utile ai fini del raggiungimento degli obiettivi di copertura per la vaccinazione antinfluenzale previsti dalla Circolare ministeriale: 75% come obiettivo minimo perseguibile e 95% come obiettivo ottimale per gli aventi diritto.

Art. 10

Il raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti, relativamente a tutte le categorie per le quali la vaccinazione stagionale è raccomandata, costituisce obiettivo dei Direttori Generali delle AA.SS.PP. e sarà valutato in sede di verifica dei risultati conseguiti;

Art. 11

Al fine di agevolare i lavoratori aventi diritto alla vaccinazione e tutti i soggetti impediti alla vaccinazione durante l'attività ordinaria dei centri vaccinali, si ritiene necessario che venga garantita l'apertura, di un congruo numero di presidi, il sabato mattina, per almeno quattro ore, in particolare nella fase di avvio della campagna di vaccinazione antinfluenzale;

Art. 12

Nel rispetto delle direttive emanate dal Ministero della Salute con il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2012 – 2014 e la Circolare del 9 agosto 2013, "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2013/2014", e sulla base di quanto stabilito dal D.A. n. 0820/12 del 7 maggio 2012, "Calendario Vaccinale per la Vita", la vaccinazione antinfluenzale dovrà essere offerta attivamente a tutto il personale sanitario e parasanitario operante sul territorio regionale, nelle strutture pubbliche e private, anche mediante il coinvolgimento del medico competente;

Art. 13

E' fatto carico ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia di mettere in atto tutte le iniziative ritenute utili al fine di offrire attivamente la vaccinazione antinfluenzale a tutto il personale sanitario e non e a tutti i soggetti ricoverati presso i Presidi Ospedalieri Aziendali e le Case di Cura private operanti nel proprio territorio di competenza, per tutto il periodo della campagna stessa (21 ottobre 2013 – 31 gennaio 2014);

Art. 14

E' fatto carico ai Direttori Generali delle AA.OO., AA.OO.UU.PP, ARNAS e IRCCS di mettere in atto tutte le iniziative ritenute utili al fine di offrire attivamente la vaccinazione antinfluenzale a tutto il personale sanitario e non e a tutti i soggetti ricoverati presso le suddette strutture, per tutto il periodo della campagna stessa (21 ottobre 2013 – 31 gennaio 2014);

Art. 15

Il raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti, relativamente al personale sanitario e non, costituisce obiettivo dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali, Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere, ARNAS, AA.OO.UU.PP. e IRCCS sarà valutato in sede di verifica dei risultati conseguiti;

Art. 16

Nel corso della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2013-2014, nel rispetto del "Calendario Vaccinale per la Vita" e della circolare, prot. n° 23708 dell'8 marzo 2013, "Modalità di offerta della vaccinazione anti-pneumococcica nella Regione Sicilia", dovrà essere offerta, in co-

somministrazione con il vaccino antinfluenzale, una dose di vaccino anti-pneumococcico ai soggetti individuati nella circolare in argomento;

Art. 17

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione in parte I.

Palermo, 30 SET. 2013

Il Dirigente del Servizio 2 DPS
Dott.ssa Antonella Di Stefano

Il Dirigente del Servizio 1 DASOE
Dott. Mario Palermo

Il Dirigente Generale DASOE
Dott. Ignazio Tozzo

Il Dirigente Generale DPS
Dott. Salvatore Sammartano

REGIONE SICILIANA Ass.to reg.le Salute

L'Assessore
Dott.ssa Lucia Borsellino

Allegato 1

PROGRAMMA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE E ANTIPNEUMOCOCCICA DEI SOGGETTI DI ETA' MAGGIORE O UGUALE A 64 ANNI COMPIUTI E DEI SOGGETTI A RISCHIO, ANNO 2013/2014

La campagna vaccinale dell'anno 2012/2013 ha registrato in Sicilia percentuali di copertura di molto inferiori a quelli raggiunti nella precedente campagna, mostrando valori ancora largamente insufficienti nelle categorie a rischio ed una ulteriore flessione nei soggetti con età superiore e pari a 64 anni compiuti. Tuttavia i valori di copertura ottenuti, pur essendo di poco inferiori alla media nazionale, non raggiungono i valori fissati dal PSR e dal PSN e risultano ancora insufficienti soprattutto nelle realtà metropolitane.
A tal fine, si ricorda ai sigg. Direttori Generali che l'offerta vaccinale rientra tra i LEA e che, pertanto, deve essere garantita alle fasce di popolazione target indicate nella Circolare Ministeriale del 9 Agosto 2013. Inoltre, in alcune di queste categorie (soggetti affetti da patologie, anziani c.d. "fragili" etc..), in aggiunta all'obiettivo di impedire la circolazione del virus, la vaccinazione ha una valenza individuale essendo correlata in maniera significativa con il miglioramento della qualità di vita e con la riduzione di ricoveri e della mortalità.
La mancata offerta della vaccinazione, pertanto, potrebbe anche configurare l'ipotesi di omissione di atto sanitario con le conseguenti responsabilità a carico di chi la determini a qualunque titolo.
Anche per la campagna 2013/2014, le raccomandazioni dell'OMS, adottate da tutti gli Stati europei, il Piano pandemico nazionale e le indicazioni ministeriali fornite con la circolare del 9 Agosto 2013, hanno incentrato l'attenzione sulla necessità di proteggere in modo specifico i soggetti con età superiore e pari a 64 anni compiuti, i soggetti a rischio, i soggetti appartenenti alle categorie di pubblico interesse collettivo ed in particolare il personale sanitario e parasanitario operante sul territorio regionale, sia in strutture pubbliche che private.
Quanto sopra, di fatto, è in armonia con i programmi di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica che la Regione ha sviluppato a decorrere dal 1998.
Nel corso della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2013-2014, nel rispetto del "Calendario Vaccinale per la Vita" e della circolare, prot. n° 23708 dell'8 marzo 2013, "Modalità di offerta della vaccinazione anti-pneumococcica nella Regione Sicilia", dovrà essere offerta, in co-somministrazione con il vaccino antinfluenzale, una dose di vaccino anti-pneumococcico ai soggetti individuati nella circolare in argomento.
Occorre, quindi, definire una migliore strategia operativa oltre che incentivi affinché possano essere pienamente raggiunti i seguenti obiettivi:

- copertura antinfluenzale: 75% come obiettivo minimo perseguibile, con un obiettivo ottimale auspicabile del 95% dei soggetti con età superiore e pari a 64 anni compiuti e dei soggetti a rischio;
- vaccinazione anti-pneumococcica dei soggetti con età superiore e pari a 64 anni compiuti e dei soggetti a rischio e/o rivaccinazione per i soggetti già vaccinati (come da scheda tecnica dei vaccini disponibili e nel pieno rispetto della circolare sopra citata).

Sulla scorta dei risultati ottenuti negli anni passati che mostrano il persistere di difficoltà nel raggiungimento dei target di copertura previsti (soprattutto nei grandi centri urbani), la presente campagna vaccinale sarà condotta in collaborazione con i medici di medicina generale (MMG) ed i pediatri di libera scelta (PLS), prorogando anche per la stagione 2013/2014 le modalità previste dall'accordo con i MMG per la prevenzione delle malattie respiratorie acute prevenibili con

vaccinazione nei soggetti over 64 e nei soggetti a rischio, ratificato in data 08 Agosto 2003 e successivamente modificato, con decreto del 29 ottobre 2007.
Si raccomanda, inoltre, che i vaccini impiegati nella campagna vaccinale non contengano thiomersal e che vengano utilizzati vaccini che garantiscano più efficaci livelli di copertura, soprattutto nel tempo, considerato che in Sicilia, sulla base dei dati del sistema di sorveglianza relativi agli anni precedenti, la circolazione del virus influenzale, di regola, raggiunge il picco massimo dalla fine di gennaio alla seconda metà del mese di febbraio.
Il vaccino antinfluenzale potrà essere somministrato presso tutti i centri di vaccinazione, uniformemente distribuiti sul territorio regionale e presso gli ambulatori dei MMG e PLS che hanno aderito al progetto.
Le categorie a rischio per l'influenza sono quelle indicate nella Tabella 1 della Circolare Ministeriale del 9 Agosto 2013 e per la vaccinazione anti-pneumococcica quelle indicate nella Circolare Assessoriale, nota prot. n° 23708 dell'8 marzo 2013.
La scelta del vaccino da utilizzare nelle varie categorie aventi diritto deve avvenire nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Tabella 2 della citata Circolare Ministeriale ed in particolare:

Tabella. *2 - Vaccini trivalenti stagionali*

Età	Vaccino	Dosi e modalità di somministrazione
6-36 mesi	- sub-unità, split o virosomiale	- 2 dosi ripetute a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta, formulazione pediatrica o mezza dose adulti (0,25 ml) - 1 dose, se già vaccinati negli anni precedenti, formulazione pediatrica o mezza dose adulti (0,25 ml)
3-9 anni	- sub-unità, split o virosomiale	- 2 dosi (0,50 ml) ripetute a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta - 1 dose (0,50 ml) se già vaccinati negli anni precedenti
10-17 anni	- sub-unità, split o virosomiale	- 1 dose (0,50 ml)
18-59 anni	- sub-unità, split, virosomiale o intradermico	- 1 dose (0.50 ml) - 1 dose (9 µg/ceppo in 0.1 ml)
60-64 anni	- sub-unità, split, virosomiale o intradermico	- 1 dose (0.50 ml) - 1 dose (15 µg/ceppo in 0.1 ml)
≥ 65 anni	- split, virosomiale, sub-unità, sub-unità adiuvate con MF59 - intradermico	- 1 dose (0,50 ml) - 1 dose (15 µg/ceppo in 0.1 ml)

Si conviene che i MMG ed i PLS pratichino le vaccinazioni ai propri assistiti a partire dal 21 Ottobre 2013 e fino al 20 Gennaio 2014, data in cui le dosi di vaccino non praticato dovranno essere riconsegnate alle AA.SS.PP., in tempo utile, per consentirne il riutilizzo presso i centri di vaccinazione aziendali.
Al fine di agevolare i lavoratori aventi diritto e tutti i soggetti impediti alla vaccinazione durante l'attività ordinaria dei centri vaccinali, si ritiene necessario che venga garantita l'apertura di un congruo numero di presidi il sabato mattina, per almeno quattro ore, in particolare nella fase di avvio della campagna di vaccinazione antinfluenzale; Per la remunerazione del personale impiegato si farà il ricorso all'istituto dell'incentivazione.

Parte economica

I corrispettivi da riconoscere ai MMG ed ai PLS come prestazioni di particolare impegno professionale (PPIP o prestazioni aggiuntive) per la somministrazione dei vaccini antinfluenzale ed antipneumococcico, si concorda con le organizzazioni sindacali firmatari, per un triennio, a partire dalla campagna vaccinale 2013/2014, sono definiti nel seguente prospetto:

Al raggiungimento della copertura > o =75%

1) Soggetti in carico con età superiore o pari a 64 anni compiuti:

A) Antinfluenzale: pro dose euro 7,00

B) Anti-pneumococcica: pro dose euro 7,00

2) Soggetti <64 a rischio
(Tab. 1 Circolare Ministeriale del 9 agosto 2013):

A) Antinfluenzale: pro dose euro 7,00

B) Anti-pneumococcica: pro dose euro 7,00

Al mancato raggiungimento della copertura prevista dalla circolare Ministeriale

1) Soggetti in carico con età superiore o pari a 64 anni compiuti:

A) Antinfluenzale: pro dose euro 6,16

B) Anti-pneumococcica: pro dose euro 6,16

2) Soggetti <64 a rischio

(Tab. 1 Circolare Ministeriale del 9 agosto 2013):

A) Antinfluenzale: pro dose euro 6,16

B) Antipneumococcica: pro dose euro 6,16

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, le singole ASP possono ricorrere ad ulteriori progetti incentivanti, nei limiti delle risorse assegnate e nel rispetto degli obiettivi economici negoziati con la Regione, anche sulla base della valutazione dei dati storici.
Il pagamento di tali somme è subordinato alla presentazione della modulistica descritta al successivo paragrafo "Modalità di adesione al programma", al raggiungimento del tasso di copertura ed al tassativo rispetto dei tempi previsti. Tale indicazione scaturisce dalla constatazione dei notevoli ritardi registrati nelle precedenti campagne vaccinali che hanno creato notevoli disguidi nella trasmissione dei dati sulle vaccinazioni praticate al Ministero della Salute.

Sistema di sorveglianza

I MMG che partecipano al sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (rete InfluNet) dovranno confermare la loro adesione al Servizio di Epidemiologia e riceveranno, a chiusura della campagna vaccinale, un compenso di € 650,00 annuo.
Al rappresentante dei MMG, già individuato come referente regionale per il sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (rete InfluNet), a chiusura della campagna vaccinale verrà corrisposto un compenso di € 1000.00 annuo.
L'elenco dei medici partecipanti dovrà essere trasmesso a cura delle AA.SS.PP. al Servizio 1 DASOE.
Le AA.SS.PP. sono tenute ad attivare nel più breve tempo possibile le procedure per il pagamento degli emolumenti non corrisposti nei relativi anni di attività, con le modalità previste nei singoli decreti di attivazione delle relative campagne vaccinali.

Referenti aziendali
In ciascuna ASP dovrà essere identificato dal Direttore del Servizio di Epidemiologia un referente provinciale con il compito di curare i rapporti con i MMG e i PLS.
Per tale attività il personale incaricato riceverà le seguenti indennità:
- € 500 per la provincia di Catania, Messina e Palermo;
- € 400 per la provincia di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani;

Tali somme saranno corrisposte dal Dipartimento di Prevenzione e graveranno sul proprio centro di costo.

Operatori Centri di vaccinazione
In ciascuna ASP dovrà essere individuato un congruo numero di centri di vaccinazione che garantiranno l'apertura anche il sabato mattina; Tali centri dovranno essere presidiati, per almeno quattro ore, da un dirigente medico ed un infermiere.
Per tale attività il personale incaricato riceverà le seguenti indennità:
- Dirigente Medico, € 150 per turno;
- Personale Parasanitario, € 80 per turno.

Tali somme saranno corrisposte mediante il ricorso ai fondi incentivanti dell'Azienda, con apposito progetto obiettivo.

Modalità di adesione al programma
I MMG ed i PLS che partecipano al programma dovranno comunicare la propria adesione al Servizio di Epidemiologia entro il 21 Ottobre 2013, unitamente al numero degli assistiti con età superiore o pari a 64 anni compiuti e al numero dei soggetti a rischio <64 anni compiuti e ad una dichiarazione in cui attestino di possedere i requisiti previsti nella circolare assessoriale n. 1002/99 (rispetto catena del freddo, attrezzature ambulatorio etc.) e si impegnino a restituire, entro il 20 gennaio 2014, il vaccino non utilizzato, in tempo utile, al fine di consentirne l'utilizzo da parte dei Servizi di Epidemiologia.
Le dosi non riconsegnate nei tempi previsti, saranno addebitate ai MMG ed ai PLS, che ne cureranno anche lo smaltimento.
Le modalità di ritiro dei vaccini da parte dei MMG e dei PLS e di riconsegna delle dosi non utilizzate (sempre nel rispetto della catena del freddo) saranno concordate con i Servizi di Epidemiologia.
La prima fornitura sarà, ordinariamente, di circa il 50% delle dosi di vaccino antinfluenzale necessarie al singolo medico per il raggiungimento dell'obiettivo di copertura minimo; Per quanto attiene il vaccino anti-pneumococcico si ritiene utile, nel pieno rispetto della citata circolare assessoriale, garantire la fornitura di un numero di dosi di vaccino pari al 30%, da calcolare sulla base delle dosi di vaccino antinfluenzale consegnato per la stessa popolazione target, le successive

forniture potranno essere ritirate dai MMG e PLS, previa dichiarazione di completo utilizzo delle fiale già ritirate e con il prospetto di riepilogo, per singolo vaccino, delle categorie, distinte per fascia di età, dei soggetti sottoposti a vaccinazione.

Al fine di fornire i dati di copertura vaccinale provvisori, al 31 dicembre 2013, richiesti dal Ministero della Salute per il 31 gennaio 2014, i MMG ed i PLS, aderenti al programma, devono produrre, in duplice copia, entro e non oltre il 10 gennaio 2014, al Distretto di appartenenza, Unità Operativa Medicina di Base la seguente modulistica:

A) - elenco nominativo delle vaccinazioni praticate separate per i soggetti con età superiore o pari a 64 anni compiuti e per i soggetti a rischio con età <64 anni compiuti.

B) - il modello riepilogativo delle vaccinazioni praticate per singolo vaccino e per fascia di età così come previsto dalla Circolare Ministeriale del 9 Agosto 2013.

Il distretto provvederà, d'ufficio, a trasmettere la seconda copia prodotta dai MMG e dai PLS (elenco nominativo delle vaccinazioni praticate e del modello riepilogativo delle vaccinazioni somministrate per singolo vaccino e per fascia di età) al Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Epidemiologia, entro 5 giorni dalla ricezione.

Al fine di fornire le informazioni statistiche sull'andamento della campagna vaccinale richiesta dal Ministero della Salute, in forma definitiva, per il 15 aprile 2014, si raccomanda che, entro il 7 febbraio 2014, i MMG ed i PLS, aderenti al programma, consegnino la seguente modulistica, in duplice copia, al Distretto di appartenenza, Unità Operativa Medicina di Base:

A) - elenco nominativo delle vaccinazioni praticate separate per i soggetti con età superiore o pari a 64 anni compiuti e per i soggetti a rischio con età <64 anni compiuti, da utilizzarsi per il pagamento delle prestazioni PPIP e come rendiconto per il Dipartimento di Prevenzione delle vaccinazioni praticate;

B) - il modello riepilogativo delle vaccinazioni praticate per singolo vaccino e per fascia di età così come previsto dalla Circolare Ministeriale del 9 Agosto 2013.

Il distretto provvederà, d'ufficio, a trasmettere la seconda copia prodotta dai MMG e dai PLS (elenco nominativo delle vaccinazioni praticate e del modello riepilogativo delle vaccinazioni somministrate per singolo vaccino e per fascia di età) al Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Epidemiologia, entro 5 giorni dalla ricezione.

Il pagamento delle prestazioni vaccinali eseguite dai MMG e dai PLS sarà effettuato secondo le modalità previste per le altre prestazioni di particolare impegno professionale (PPIP o prestazioni aggiuntive) dall' accordo integrativo regionale, rispettivamente, del 2010 e del 2011.

Il termine ultimo per la consegna della documentazione richiesta, da parte dei MMG e dai PLS, è il 7 febbraio 2014. Oltre tale data, non sarà possibile provvedere al pagamento delle somme previste.

Si fa carico, inoltre, ai Direttori Generali delle AA.SS.PP. di rendicontare, al Servizio 1 DASOE, in forma distinta, il numero complessivo delle vaccinazioni eseguite dai MMG e PLS, con le relative spettanze liquidate, e quelle eseguite direttamente dal personale operante presso i Centri Vaccinali.

I MMG ed i PLS dovranno impegnarsi a promuovere l'adesione alla campagna vaccinale attraverso il reclutamento dei propri assistiti candidati alla vaccinazione sia individualmente che con l'utilizzo di tutti i mezzi di propaganda.

Nei centri di vaccinazione delle AA.SS.PP. dovrà essere esposto l'elenco dei MMG e dei PLS partecipanti al programma.

Tutti i centri vaccinali delle AA.SS.PP., sono facilmente individuabili sul sito, appositamente voluto dall'Assessorato Regionale della Salute, www.costruiresalute.it (seguendo il percorso: dove fare una visita o un esame – cerca tipologia struttura – centri di vaccinazione)

Nei casi in cui le vaccinazioni vengano praticate autonomamente dai pazienti, se documentate, verranno considerate, esclusivamente, a valere sul raggiungimento della percentuale di copertura fissata, nella circolare Ministeriale del 9 agosto 2013, nel 75% dei soggetti aventi diritto.

Pertanto i MMG ed i PLS dovranno, altresì, registrare i dati, relativi ai suddetti casi di vaccinazione, da computare ai soli fini statistici per il raggiungimento dell'obiettivo vaccinale.